



**Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo del Dottorato di Ricerca in Fisica
Riunione 01/2026 del 15 maggio 2026**

Il giorno 15 maggio 2026 alle ore 10:00 si riuniscono presso la Sala Riunione del DFA “E. Majorana” e tramite collegamento telematico su piattaforma TEAMS i componenti del Comitato di Indirizzo del Dottorato di Ricerca in Fisica, giusta convocazione. Presiede la riunione il prof. L. Lamia (Presidente). Assume le funzioni di Segretaria verbalizzante la prof.ssa P. La Rocca.

Sono presenti alla riunione:

- prof. L. Lamia (Presidente, Coordinatore)
- proff. P. La Rocca, L. Lanzaò, M.L. Pumo, M. Ruggieri (Referenti dei Curricula)
- prof. G.G.N. Angilella (Presidente CdS LM17)
- prof. S. Cherubini (Presidente CdS L30)
- dott.ssa F. Burgio (INFN-Sez. CT)
- dott. V. Privitera (CNR-IMM)
- dott. G. Riccobene (Associato al CSFNMS)
- dott.ssa M.E. Palumbo (INAF-OACT)
- dott. G. Bellocchi (STM)
- dott.ssa C. Garofalo (Rappresentante Dottorandi/e)
- dott. A.A. Oliva (Dottore di Ricerca, ciclo XXXV)
- dott. M. Valenti (Rappresentante Studenti/esse Magistrale)
- sign. R. Barbato (Segreteria degli Studenti)

Si passa quindi a discutere i seguenti punti all’ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. consultazione con il Comitato di Indirizzo in vista della progettazione e attivazione del Ciclo XLII;
3. varie ed eventuali.

1) Comunicazioni

Il Coordinatore ricorda che è stato istituito in data 16 marzo 2026 il Comitato di Indirizzo del Dottorato di Ricerca in Fisica (<https://www.dfa.unict.it/it/dottorati/dottorato-in-fisica/comitato-di-indirizzo-42%C2%B0-ciclo>) al fine delle opportune consultazioni in fase di progettazione e di riesame. Il prof. Lamia quindi mostra la pagina web già disponibile sul sito DFA.

2) consultazione con il Comitato di Indirizzo in vista della progettazione e attivazione del Ciclo XLII

Ai fini delle consultazioni per la progettazione del ciclo XLII, il Coordinatore presenta il corso di Dottorato di Ricerca in Fisica descrivendone il progetto formativo e i risultati della ricerca (Allegato 1). Il Coordinatore pone quindi l’accento sulla necessità di raccogliere adesso le opinioni da parte tutti i portatori di interesse del Comitato di Indirizzo al fine di poterne meglio intercettare le richieste in fase di progettazione del prossimo XLII ciclo. A seguito della presentazione, si apre la discussione.

Il dott. G. Riccobene interviene evidenziando alcuni aspetti del nostro Dottorato di Ricerca che possono influenzarne l'attrattività a livello nazionale, come ad esempio: la diversa tempistica di pubblicazione dei bandi di ammissione rispetto ad altri Atenei nazionali; la presenza di una prova selettiva scritta, unitamente alla presentazione di un dettagliato progetto di ricerca. Interviene il Coordinatore, precisando che, con riferimento alle tempistiche di pubblicazione dei bandi, il nostro Dottorato di Ricerca si conforma alle disposizioni generali d'Ateneo, mentre, per quanto concerne la stesura del progetto di ricerca, è da tempo reso pubblico sulla pagina web dedicata del sito dipartimentale un apposito template di supporto ai candidati. Parimenti, le tracce delle prove scritte delle più recenti selezioni sono anch'esse disponibili sul sito e permettono ai candidati un'adeguata preparazione ai fini della selezione stessa, selezione che mira a valutare le proprietà di calcolo e risoluzione di quesiti scientifici utili per la selezione del futuro dottorando. Sulla questione intervengono diversi componenti del Comitato d'Indirizzo con opinioni varie.

Il dott. G. Riccobene prosegue suggerendo di monitorare le carriere dei Dottori di Ricerca in Fisica a distanza di 1 anno e 5 anni dal conseguimento del titolo, elaborando statistiche riguardo la percentuale di Dottori che trovano impiego in Italia o all'estero, anche per studenti stranieri. Altresì suggerisce di incentivare azioni per promuovere la cultura Open Science. A riguardo, il Coordinatore ricorda che i Dottorandi vengono invitati periodicamente a conferire i prodotti della ricerca sulla piattaforma IRIS, specificando la tipologia di accesso e la relativa licenza.

Prende la parola il prof. S. Cherubini, il quale condivide le perplessità già espresse dal dott. G. Riccobene riguardo le prove selettive di accesso al Dottorato di Ricerca e riguardo le tempistiche di pubblicazione dei bandi. A tal proposito aggiunge che sarebbe auspicabile poter avere una differenziazione sulle tematiche STEM e non-STEM. Aggiunge inoltre un commento riguardo la scarsa attrattività del nostro Dottorato di Ricerca verso gli altri paesi Europei, attribuibile probabilmente all'importo della borsa di studio, che risulta poco competitivo rispetto ad altre realtà Europee. Un potenziamento dei servizi offerti agli studenti potrebbe inoltre essere incentivo di attrattività. Infine, il prof. S. Cherubini informa che, da un sondaggio effettuato tra gli studenti del 1° anno del CdS triennale in Fisica, sembra emergere un evidente interesse a proseguire gli studi alla magistrale e al Dottorato.

A seguire, interviene la dott.ssa M.E. Palumbo, che suggerisce di potenziare le competenze trasversali dei Dottorandi, ad esempio includendo nell'offerta formativa corsi o incontri utili ai fini della stesura del CV o per la preparazione delle domande di ammissione a concorsi pubblici. Suggerisce inoltre che sarebbe auspicabile individuare le modalità utili per portare all'attenzione dei Dottorandi bandi pubblicati da enti pubblici e/o privati. La prof.ssa P. La Rocca e il dott. M. Valenti ricordano che recentemente il Career Service di Ateneo ha organizzato degli incontri rivolti anche agli studenti dei CdS afferenti al DFA per fornire indicazioni sulla stesura dei CV e per promuovere colloqui con le aziende. L'iniziativa, al suo primo anno, è stata apprezzata dalla componente studentesca e potrebbe essere estesa ai Dottorandi.

Prende la parola il dott. V. Privitera, suggerendo di favorire esperienze dei dottorandi anche su tematiche diverse rispetto a quelle del proprio background, attraverso seminari, incontri e visite, eventualmente riconoscibili in termini di crediti formativi, sfruttando le numerose connessioni tra il Dipartimento di Fisica, gli enti di ricerca e le aziende del territorio. Ad esempio, ricorda la recente attivazione dell'Area Ricerca del CNR che coordina tutti gli istituti, che potrebbe essere utile in tal senso al Dottorato di Ricerca in Fisica. Il prof. S. Cherubini accoglie favorevolmente la proposta, sottolineando inoltre la necessità di valorizzare, in tutte le attività di orientamento, le significative interconnessioni esistenti tra il DFA e i numerosi enti di ricerca, sia pubblici sia privati.

Anche il dott. G. Bellocchi concorda con la proposta del dott. V. Privitera e, riprendendo l'intervento della dott.ssa Palumbo, suggerisce di arricchire l'offerta formativa con l'introduzione di corsi sulla

stesura di progetti di ricerca, su AI, su simulazioni e open innovation, per sviluppare competenze d'interesse per le aziende. Suggerisce inoltre di rendere facilmente fruibili, per ciascun dottorando, le competenze acquisite in uscita. Il Coordinatore fa presente che, in merito ai corsi trasversali, è in atto un confronto all'interno del recentemente formato Nucleo di coordinamento tra i Dottorati di Ricerca afferenti al DFA.

Prende la parola la dott.ssa F. Burgio, evidenziando la necessità di un monitoraggio puntuale della parità di genere nell'ambito del dottorato, sia per quanto riguarda le percentuali di iscrizione sia in relazione agli esiti occupazionali. Tale questione si configura come particolarmente critica a tutti i livelli del percorso formativo nelle discipline STEM.

La dott.ssa C. Garofalo condivide il suggerimento di organizzare seminari, incontri e visite presso aziende ed enti di ricerca del territorio, da riconoscere ai fini dei crediti formativi, e sottolinea altresì l'opportunità di attivare un'iniziativa di orientamento in ingresso destinata agli studenti del CdS magistrale in Physics, volta a presentare l'offerta dei Dottorati di Ricerca del DFA. Il Coordinatore informa che tale iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni già oggetto di discussione all'interno del Nucleo di coordinamento.

L'incontro si conclude con l'intervento del dott. A.A. Oliva, il quale, riprendendo il tema delle modalità di accesso, ricorda come quelle attualmente adottate dal nostro Dottorato sono in realtà il risultato di un lavoro di analisi svolto anni addietro da un gruppo di lavoro interno al Consiglio di Dottorato. Alla luce della sua esperienza come rappresentante, esprime inoltre parere favorevole al riconoscimento di crediti formativi per la partecipazione a incontri, seminari e visite presso aziende ed enti di ricerca, pubblici e privati, sottolineando al contempo la necessità di potenziare i servizi offerti ai dottorandi e di arricchire l'offerta formativa attraverso l'introduzione di corsi finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali.

Al termine della discussione collegiale, il Coordinatore raccoglie i suggerimenti che verranno condivisi con il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Fisica per la progettazione del ciclo XLII.

3) Varie ed eventuali

Nulla da discutere.

La presente consultazione con le parti interessate è effettuata ai fini della compilazione del modello di proposta per l'accreditamento del dottorato su piattaforma MUR. Dalla consultazione emerge la coerenza tra obiettivi formativi, linee di ricerca e fabbisogni espressi dal sistema della ricerca e dal contesto socio-economico, con conferma dell'interesse alla collaborazione da parte degli stakeholder coinvolti.

Alle ore 12:00 il Coordinatore, non essendoci altri punti all'o.d.g., dichiara chiusa la riunione della quale si redige il presente verbale che viene letto ed approvato seduta stante.

Firma del Segretario

Firma del Presidente